

Piano di Miglioramento 2017/18

BATF04000T LUIGI DELL'ERBA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Sviluppare la progettazione di rubriche di valutazione per competenze.		Sì
Ambiente di apprendimento	Favorire la promozione di metodologie didattiche innovative.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Sviluppare la progettazione di rubriche di valutazione per competenze.	5	4	20
Favorire la promozione di metodologie didattiche innovative.	5	4	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Sviluppare la progettazione di rubriche di valutazione per competenze.	Completare il processo di progettazione e valutazione per competenze. Creare un riferimento condiviso per lo sviluppo e la valutazione delle competenze.	Creazione di rubriche valutative. Adozione effettiva delle rubriche.	Questionari on-line di gradimento per docenti, studenti e genitori. Pubblicazione delle rubriche sul sito.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Favorire la promozione di metodologie didattiche innovative.	Sviluppo e valorizzazione delle competenze degli studenti attraverso strumenti digitali e tecnologici e metodologie didattiche innovative	Adozione di nuove metodologie. Analisi della ricaduta dall'azione didattica sugli stili di insegnamento e di apprendimento	Questionari di gradimento, anche on-line. Report del valutatore scientifico.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #54735 Sviluppare la progettazione di rubriche di valutazione per competenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Adozione delle rubriche per la valutazione delle competenze nella pratica didattica quotidiana da parte di tutti i docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Introdurre strumenti di valutazione trasparenti e condivisi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidare l'importanza della valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Costituzione del gruppo del lavoro per la realizzazione delle rubriche. Definizione delle linee guida per la elaborazione delle rubriche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppare la capacità del lavoro di gruppo ed il confronto fra pari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Fornire alla comunità scolastica strumenti per l'elaborazione di documenti didattici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.
Azione prevista	Elaborazione delle rubriche da parte dei gruppi di lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consolidare nel corpo docente l'importanza della prassi valutativa.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Fornire la scuola di strumenti funzionali a prassi di valutazione trasparente e condivisa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Didattica per competenze (progettazione e valutazione) con un modello unico di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Costituzione del gruppo di lavoro, definizione delle linee guida, elaborazione delle rubriche per la valutazione delle competenze utilizzate nella pratica didattica quotidiana da parte di tutti i docenti.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	0

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione delle rubriche da parte dei gruppi di lavoro. Pubblicazione sul sito della scuola.		Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Gradimento ed efficacia espresse da docenti, studenti e famiglie nei confronti dell'adozione e utilizzo delle rubriche.
Strumenti di misurazione	Questionari di valutazione somministrati on-line a docenti studenti e famiglie.
Criticità rilevate	Docenti:non emergono particolari criticità (Il 91% del campione di docenti) ritiene che i gruppi di lavoro costituitisi a marzo/aprile abbiano operato in modo efficace. Studenti: non emergono criticità. Genitori: il campione è numericamente esiguo (30 unità) ed esprime (60% del campione) una sostanzialmente disapprovazione sulla chiarezza ed efficacia comunicativa delle rubriche.
Progressi rilevati	Docenti:il 91% del campione di docenti ritiene che i gruppi di lavoro costituitisi a marzo/aprile abbiano operato in modo efficace. Studenti: 88% del campione degli alunni le reputa chiare e di facile lettura e l'81% le ritiene uno strumento che agevola la comunicazione delle valutazioni. Genitori: I dati disponibili non sono attendibili perché relativi ad un campione troppo poco significativo. Infatti a gennaio solo il 13% reputava non utili le rubriche di valutazione mentre nell'attuale monitoraggio tale percentuale è aumentata considerevolmente fino al 60%. Quindi il dato appare non attendibile.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Appare opportuno proiettare con maggior efficacia all'esterno l'azione della scuola nel campo della valutazione. Più in generale, è auspicabile adottare nuove forme di diffusione delle inchieste pubbliche sugli obiettivi del piano che incentivino la partecipazione delle famiglie.
Data di rilevazione	20/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione ed adozione di rubriche valutative.Gradimento espresso da docenti studenti e famiglie

Strumenti di misurazione	Numerosità delle rubriche valutative prodotte. Questionari di valutazione somministrati on-line a docenti studenti e famiglie.
Criticità rilevate	Una non trascurabile percentuale di docenti (31%) aderenti al monitoraggio ritiene opportuno un successivo momento di valutazione/monitoraggio dell'utilizzo delle rubriche valutative
Progressi rilevati	Disponibilità di rubriche valutative pubblicate sul sito della scuola relative a tutti gli insegnamenti presenti nell'istituto. Valutazioni positive sulla loro adozione, chiarezza ed efficacia nel processo di valutazione espresse dalla maggioranza dei docenti, genitori ed alunni aderenti al questionario di monitoraggio realizzato on-line.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Accogliendo l'esigenza espressa da una non trascurabile percentuale di docenti (31%) si prevede attivare, nel corso del secondo quadrimestre, un processo di rivisitazione delle rubriche valutative utilizzate. Le nuove rubriche entreranno in vigore dal prossimo anno scolastico

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43169 Favorire la promozione di metodologie didattiche innovative.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Digital training 365: formazione digitale di studenti e docenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formare alle nuove tecnologie digitali studenti e docenti delle classi prime
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Introdurre nella comunità scolastica il valore ed i benefici della didattica digitale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Progetto "Cl@sse digitale" (I Ei, II Ei)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire la diffusione di pratiche didattiche digitali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rappresentare un paradigma interno per la diffusione di pratiche didattiche digitali e dell'innovazione didattica

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Nuove prassi didattiche: Chimica forense, Debate, Didattica Digitale attraverso iPAD/LIM, Flipped class-room, ecc.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creare uno scenario di prassi professionali condiviso da tutta la comunità scolastica per lo sviluppo delle competenze degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzo di metodologie innovative per il recupero e il potenziamento delle competenze.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività ordinaria di docenza.
Numero di ore aggiuntive presunte	300
Costo previsto (€)	0

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Nuove prassi didattiche: Chimica forense, Debate, Didattica Digitale attraverso iPad/LIM, Flipped class-room, ecc.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Digital training 365: formazione digitale di studenti e docenti	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Progetto "Cl@sse digitale" (I Ei, II Ei)	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	25/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Sperimentazione "Cl@sse Digitale": valutazione finale della sperimentazione
Strumenti di misurazione	Report scientifico di validazione del processo
Criticità rilevate	Nessuna degna di nota
Progressi rilevati	Il report scientifico di valutazione finale mette in evidenza un cambiamento nello stile di apprendimento degli studenti, unitamente allo sviluppo delle loro competenze digitali, comunicative e di cooperative Learning. la testimonianza dei docenti consente di considerare superate le criticità emerse nel precedente focus group di febbraio 2018.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Dai monitoraggi del piano effettuati sull'innovazione didattica risulta che un'ampia maggioranza dei docenti si è avvicinata alle metodologie didattiche innovative. Questo dato generale suggerisce di estendere in tal senso la formazione dei docenti.
Data di rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Nuove prassi didattiche: valutazione/gradimento degli alunni, dei docenti e delle famiglie.
Strumenti di misurazione	Questionari on line di gradimento.
Criticità rilevate	Docenti: la percentuale che dichiara di essersi avvicinata alle nuove metodologie didattiche è passata dal 63% del campione, rilevato nel monitoraggio intermedio, all'attuale 86%. Resta, al momento, lontano dall'obiettivo un 14% del campione, espressione di quella parte del corpo docente culturalmente più refrattario all'innovazione professionale. E' probabile che tale "core" sia in realtà superiore se gli studenti dichiarano che circa il 70% dei docenti fa uso abituale delle nuove metodologie didattiche. Studenti: non emergono criticità, in quanto tutte le valutazioni esprimono sostanziale apprezzamento (80%) per l'adozione di nuovi approcci didattici. Genitori: l'esiguità del campione inficia i risultati ottenuti. Il 60% dichiara di non conoscere le iniziative della scuola nel campo dell'innovazione didattica. Il 40% che ne è a conoscenza, le apprezza.
Progressi rilevati	Docenti: si è avvicinato alle metodologie didattiche innovative l'87% del campione dei docenti e, sulla base della testimonianza degli studenti, utilizza tale approccio circa il 70%. Studenti: la maggioranza degli alunni (circa 80% del campione) esprime un giudizio positivo sull'utilizzo delle metodologie innovative e su come queste abbiano una ricaduta positiva sull'apprendimento e sulle proprie competenze. Genitori: L'esiguità del campione non permette di esprimere alcun fondato giudizi.

Modifiche / necessità di aggiunstamenti	<p>Emerge la necessità di diffondere la conoscenza e la pratica delle nuove metodologie didattiche innovative fra i docenti, attraverso azioni di formazione e stimolo all'utilizzo, e di proiettarla all'esterno al fine di favorire il coinvolgimento delle famiglie. Più in generale, è auspicabile adottare nuove forme di diffusione delle inchieste pubbliche sugli obiettivi del piano che incentivino la partecipazione degli stakeholder.</p>
Data di rilevazione	17/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Digital training 365: confronto inizio-fine corso delle valutazioni di alunni e docenti partecipanti al corso di formazione sulla didattica digitale (1^Ai, 1^Bi, 1^Ci, 1^Di,1^Fi)
Strumenti di misurazione	Questionari somministrati in aula
Criticità rilevate	<p>Docenti: I dati raccolti all'inizio del corso mostrano la tendenza dei docenti a confrontarsi con i colleghi sulle innovazioni didattiche digitali, rispetto alle quali cui la maggioranza è a conoscenza e a vario titolo utilizza nei propri percorsi di apprendimento. Purtroppo, l'approccio metodologico e gli strumenti adoperati rimangono sostanzialmente di stampo tradizionale. Alunni: I dati raccolti all'inizio del corso mostrano, evidenti, le convinzioni degli studenti sul beneficio derivante dall'adozione delle tecnologie digitali ai fini dello sviluppo delle proprie competenze. Non di meno, emerge un diffuso e considerevole grado di adattamento/accettazione delle pratiche metodologiche tradizionali frutto, presumibile, delle passate vissute esperienze didattiche.</p>
Progressi rilevati	<p>Docenti: Le metodologie e gli strumenti mostrati durante il corso hanno portato la stragrande maggioranza dei docenti a ripensare il proprio approccio tradizionale alla didattica. Determinante, in tal senso, l'entusiasmo ed il coinvolgimento mostrato dagli studenti partecipanti alle lezioni curriculari gestite secondo le nuove metodologie digitali. Rispetto ai dati di inizio, il corso sembra aver fornito utili elementi di riflessione e di cambiamento alle pratiche didattiche individuali. Alunni: La convinzione espressa all'inizio del corso sull'opportunità integrare/adottare un nuovo approccio digitale alle didattica prova conferma nell'analisi finale dei dati.</p>
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	I giudizi degli studenti e dei docenti partecipanti all'azione formativa concordano sull'utilità didattica delle nuove metodologie digitali e, per la componente docente, sulla necessità di ripensare il proprio stile di insegnamento in coerenza con i nuovi strumenti digitali.
Data di rilevazione	22/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Sperimentazione "Cl@sse Digitale": valutazione intermedia della sperimentazione da parte del Comitato tecnico scientifico.
Strumenti di misurazione	Focus Group e redazione di un report scientifico fondato sul confronto delle valutazioni delle classi II Ei appartenenti ad anni scolastici successivi (2016/2017, II Ei, alcuna sperimentazione, vs. 2017/2018, anno di sperimentazione)

Criticità rilevate	<p>Studenti classe I Ei: è emerso che l'uso dell'iPad ha, in un certo senso, indotto uno sconfinamento nei tempi di comunicazione al di fuori dell'orario scolastico, con conseguenti difficoltà gestionali a livello di relazione sia per i docenti che per gli studenti. Genitori: taluni tra i pochi presenti all'incontro hanno espresso il timore che i figli possano perdere alcune buone prassi quali la scrittura e l'uso del dizionario. Docenti: alcuni docenti rilevano la preoccupazione che la spiccata facilità d'accesso alle informazioni veicolate attraverso l'iPad possa indurre una certa passività negli studenti che mostrano, in alcuni casi, un atteggiamento di passiva attesa che tutto il materiale sia loro fornito. Relativamente alle attività didattiche, i docenti hanno riferito che i tempi di progettazione delle attività sono cambiati dilatandosi significativamente.</p>
Progressi rilevati	<p>Studenti classe II Ei i rappresentanti hanno riferito che nel corso dei mesi le attività stanno andando sempre meglio sotto molti aspetti. In particolare, hanno notato che da parte dei docenti c'è una crescente sicurezza nella gestione delle attività didattiche attraverso l'iPad. Pertanto, hanno sottolineato con particolare apprezzamento, stanno utilizzando l'iPad ormai in tutte le materie ove sia possibile. Parimenti, anche i livelli di profitto stanno migliorando significativamente rispetto allo scorso anno. Genitori: I presenti hanno espresso una valutazione positiva sulla sperimentazione rilevando che hanno constatato, specie nella classe II, una maggiore motivazione dei ragazzi verso lo studio. Docenti: viene condivisa l'idea che, in generale, il rendimento scolastico delle due classi sperimentale è buono.</p>
Modifiche / necessità di aggiustamenti	<p>Si riscontra, rispetto alla criticità rilevata nella I Ei, la necessità di stabilire delle regole relazionali, in merito alle quali, gli stessi studenti hanno riferito che i docenti fossero già al lavoro. In generale, specie nella classe I, sarà opportuno ottimizzare le procedure di trasmissione delle informazioni e di interazione.</p>
Data di rilevazione	20/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Nuove prassi didattiche: valutazione/gradimento degli alunni, dei docenti e delle famiglie
Strumenti di misurazione	Questionari on line di gradimento.
Criticità rilevate	<p>Docenti: Una percentuale non trascurabile non fa uso/utilizza in maniera limitata le metodologie didattiche digitali. Tale approccio è giudicato e praticato in un'ottica complementare rispetto all'impostazione metodologica tradizionale (63%), gestita, per la maggioranza dei casi (55%), attraverso la tradizionale lezione frontale. Alunni: La maggioranza degli alunni esprime un giudizio positivo sulle lezioni gestite in maniera frontale (70%) e sulla possibilità che esse offrono di approfondire gli argomenti affrontati a lezione (68%). In tal senso, non è del tutto riconosciuto lo sforzo operato dalla scuola nei confronti dell'innovazione metodologica didattica. Inoltre, a giudizio degli studenti, le metodologie didattiche innovative vengono adoperate solo dal 50% dei docenti. Genitori: nessuna criticità è emersa dalle risposte.</p>

Progressi rilevati	Docenti: La conoscenza di metodologie didattiche digitali è patrimonio della stragrande maggioranza dei docenti (87%). Un'ampia maggioranza dei docenti (62%) fa uso di strumenti digitali attraverso iPad/LIM. Positivo risulta l'apertura e il dialogo professionale sulle nuove metodologie che coinvolge il 75% dei docenti. Alunni: Il 50% degli alunni dichiara che la lezione frontale non offra adeguato spazio alla propria creatività. Tale dato esprime un'esigenza e al tempo stesso fornisce un chiaro e positivo segnale di consapevolezza. Il 64% degli alunni ritiene che l'uso del digitale possa migliorare le proprie competenze, anche nello studio casalingo (64%). Genitori: La maggior parte dei genitori è a conoscenza delle iniziative adottate dalla scuola nel campo dell'innovazione didattica (69%) e, a stragrande maggioranza, ne condivide le finalità (95%) e manifesta apertamente (97%) le proprie aspettative sulla loro influenza positiva ai fini del successo scolastico degli studenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Proseguire nel processo di diffusione della cultura e della pratica delle metodologie didattiche digitali utilizzando la leva della formazione dei docenti (PNSD) e degli studenti (corso Digital training): Attivare iniziative che favoriscano la diffusione dell'innovazione didattica attraverso modalità curricolari (Chimica forense) ovvero utilizzando lo strumento dei fondi europei (PON incentrato sul Debate)
Data di rilevazione	19/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Digital training 365: Monitoraggio parziale (1^Ci, 1^Di) delle aspettative di alunni e docenti partecipanti alla formazione sulla didattica digitale
Strumenti di misurazione	Questionari somministrati in aula
Criticità rilevate	Il monitoraggio iniziale, ancorché su un campione modesto e, come tale, non altamente significativo, intende fissare un punto di riferimento dell'azione. Esso nella mostra come la maggioranza dei docenti (67%), pur conoscendo le metodologie didattiche digitali (67%), privilegia la lezione frontale e dichiara di insegnare in maniera tradizionale (83%). La maggioranza degli alunni (85%) esprime inizialmente un giudizio positivo sulle lezioni gestite in maniera frontale e sulla possibilità che esse offrano di approfondire gli argomenti affrontati (80%). In apparente controtendenza, il 90% degli studenti ritiene che l'uso del digitale a scuola possa migliorare le proprie competenze. Quest'ultimo dato può rappresentare un elemento di iniziale disorientamento degli alunni.

Progressi rilevati	I dati finali mostrano che la totalità dei docenti interpellati (100%) ritiene necessario incrementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nella pratica didattica, e abbia trovato utili ed interessanti le proposte sviluppate durante il corso. I contenuti del corso hanno fornito a tutti i docenti strumenti e suggerimenti per pensare e sviluppare la didattica in modo diverso. Unanime è il giudizio sul positivo coinvolgimento degli studenti rispetto ai contenuti del corso. Al termine del corso la stragrande maggioranza degli alunni (97-100%) ritiene che l'uso del digitale e unito a quello di App e iPad offra vantaggi all'apprendimento. In tal senso, la maggioranza (92%) ha trovato l'approccio digitale più efficace nello studio delle materie curriculari.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Proseguire nel processo di diffusione della cultura e della pratica delle metodologie didattiche digitali utilizzando la leva della formazione dei docenti (PNSD) e degli studenti (corso Digital training).
Data di rilevazione	25/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Sperimentazione "Cl@sse Digitale": analisi di partenza della sperimentazione
Strumenti di misurazione	Focus Group/questionari alunni, docenti, genitori. Monitoraggio iniziale.
Criticità rilevate	Nessuna.
Progressi rilevati	Miglioramento del livello di partecipazione e di apprendimento degli alunni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Proseguire il processo didattico avviato.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare il successo degli studenti al momento della valutazione finale degli apprendimenti.
Priorità 2	Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave e di cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Portare e mantenere al di sotto del 20% la percentuale di studenti scrutinati con giudizio sospeso.
Data rilevazione	20/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Percentuale di studenti scrutinati con giudizio sospeso

Risultati attesi	Valore dell'indicatore selezionato al di sotto del 20%
Risultati riscontrati	Al termine delle operazioni di scrutinio, la percentuale degli studenti scrutinati con giudizio sospeso risulta pari al 12,9.
Differenza	L'indicatore è inferiore di poco più del 8% rispetto al valore ipotizzato di riferimento
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Nessuna
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Introdurre prove esperte e rubriche valutative per competenze nelle classi seconde al fine della certificazione delle competenze.
Data rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Realizzazione di rubriche valutative.
Risultati attesi	Adozione sistematica delle rubriche valutative.
Risultati riscontrati	Adozione e pubblicazione delle rubriche valutative relative a tutti gli insegnamenti del quinquennio
Differenza	Ampliamento e raggiungimento dell'obiettivo iniziale
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Nessuna.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Consigli di classe
Persone coinvolte	Docenti dei consigli di classe
Strumenti	Esposizione dei contenuti da parte dei coordinatori. Condivisione e raccolta di suggerimenti da parte del consiglio. Attività di formazione a favore dei genitori rappresentanti; momento formale destinato ai genitori della classe digitale
Considerazioni nate dalla condivisione	Contributi propositivi e critici rispetto alle azioni intraprese
Momenti di condivisione interna	Collegio docenti
Persone coinvolte	Insieme dei partecipanti al Collegio
Strumenti	Presentazione e discussione delle azioni del piano previste ed effettuate
Considerazioni nate dalla condivisione	Contributi propositivi e critici rispetto alle azioni intraprese
Momenti di condivisione interna	Consiglio d'Istituto
Persone coinvolte	Membri del Consiglio
Strumenti	Presentazione del piano e delle azioni previste
Considerazioni nate dalla condivisione	Rilievi, chiarimenti dei partecipanti
Momenti di condivisione interna	Riunioni periodiche del gruppo interno di valutazione
Persone coinvolte	Componenti del gruppo di valutazione interna
Strumenti	Verbali delle riunioni

Considerazioni nate dalla condivisione

Lo scambio di opinioni e il confronto fra le analisi dei problemi ha semplificato ed affinato il quadro operativo complessivo delle proposte evidenziando, talvolta, la scarsa fattibilità di talune linee di azione

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Diffusione di documenti informatici nell'ambito del Consiglio d'Istituto	Membri del Consiglio d'Istituto	Comunicazioni contestuali
Diffusione di documenti informatici nell'ambito del Collegio docenti	Docenti	Comunicazioni periodiche
Diffusione di documenti informatici nell'ambito dei consigli di classe	Docenti	Comunicazioni contestuali
Diffusione di documenti informatici nell'ambito dei dipartimenti disciplinari	Docenti	Novembre /Aprile/Giugno.
Creazione di apposita sezione sul sito (Piano di miglioramento). Pubblicazione di comunicazioni periodiche sul sito della scuola.	Tutti gli appartenenti alla comunità scolastica	Comunicazioni contestuali

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri presso l'istituto. Illustrazione degli esiti del PdM anche attraverso una presentazione in PowerPoint elaborata dal DS. Giornata di studio per la presentazione della sperimentazione "Classe digit@le" (14 novembre 2016).	Stakeholder (famiglie, studenti). Docenti e formatori del territorio.	Periodo di attuazione del Piano
Sito Web della scuola	Famiglie - Alunni - Territorio	Comunicazioni contestuali

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Leonardo Babbo	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Teresa Simona Iannuzzi	Docente. Process owner dell'obiettivo "Favorire la promozione di metodologie didattiche innovative" per l'articolazione Informatica.
Massimo Carucci	Docente. Referente per le azioni di orientamento strategico e di monitoraggio.
De Simone Antonietta	Docente. Referente per le azioni di orientamento strategico e di monitoraggio.
Francesco Lerede	Docente.Referente tecnologico alle attività del NIV.

Nome	Ruolo
Isabella Di Turi	Docente. Referente per le azioni di orientamento strategico e di monitoraggio.
Angela Sibilia	Docente. Process owner dell'obiettivo "Favorire la promozione di metodologie didattiche innovative" per le articolazioni Chimica / Produzione.
Antonio Setteducati	Docente. Referente tecnologico alle attività del NIV.
Graziano De Scisciolo	Docente. Coordinatore del Piano di Miglioramento
Lucrezia Maria Tateo	Docente. Process owner dell'obiettivo "Progettare, nel quinquennio, UDA finalizzate all'acquisizione e alla valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza (CEC)".
Teresa Turi	Dirigente scolastico. Responsabile del processo "Piano di Miglioramento"

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Studenti e Genitori appartenenti alla classe sperimentale. Rappresentati degli Studenti e del Genitori del Consiglio di Istituto.)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì